

COMUNICATO STAMPA CONGIUNTO

L'Autorità Portuale ha concluso lo studio di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione dell'escavo a -14,50.

Lo studio ha dato risposte positive sia a livello tecnico che a livello economico e di navigabilità del Canale, verificata quest'ultima attraverso simulazioni che si sono concluse il 30 giugno 2006 a Copenaghen. Tali risultati confermano la fattibilità di assunti strategici alla base della decisione già adottata dal Comitato Portuale in data 25 gennaio 2006 con la delibera n. 1 di approvazione del Piano Operativo Triennale 2006-2008.

Altrettanto positive sono le conclusioni dello studio Contship per la realizzazione di un nuovo terminal container nella penisola Trattaroli (prospettive commerciali, assetto operativo, business plan decennale).

Il progetto di fattibilità di approfondimento del porto canale a -14,50 e del 1° stralcio dei lavori relativi alle banchine, nonché la realizzazione del nuovo terminal container prevede un investimento complessivo di 340 milioni di Euro, di cui 110 milioni a carico dell'Autorità Portuale e 230 milioni a carico di Contship Italia e Sapir S.p.A.. Il progetto è stato presentato al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 18 gennaio 2006, integrato successivamente con nota del 19 marzo 2006 ed inviato al Dipartimento per la Navigazione ed il Trasporto Marittimo e Aereo il 21 marzo 2006.

Nel corso di un incontro svoltosi tra Regione Emilia-Romagna, Provincia, Comune, Camera di Commercio, Autorità Portuale, Sapir S.p.A. e Contship Italia - già firmatari di una dichiarazione d'intenti nel gennaio scorso - al quale erano presenti, tra gli altri, il Presidente della Regione, Vasco Errani, il Sindaco di Ravenna, Fabrizio Matteucci ed il Presidente dell'Autorità Portuale, Giuseppe Parrello, nonché il Presidente di Sapir, Giordano Angelini, il Chairman di Eurokai Mr. Thomas Eckelmann, il Presidente di Contship Italia, Cecilia Battistello e l'Amministratore Delegato P&D di Contship Italia, Nereo Marcucci, è stato preso atto positivamente dei lavori fin qui svolti e dei risultati ottenuti, ed è stata riconfermata la volontà, definendo ulteriori azioni operative, di realizzare nell'ambito delle rispettive competenze gli obiettivi stabiliti nel più breve tempo possibile. Il fattore tempo, collegato soprattutto agli aspetti burocratico-amministrativi in capo ai soggetti pubblici ed agli organi ministeriali competenti, gioca un ruolo fondamentale in ragione dell'evoluzione del mercato e della possibilità di non pregiudicare per il porto di Ravenna una forte competitività in uno scenario in cui si andranno a determinare, proprio anche sulla base del fattore tempo, le nuove gerarchie tra porti.

Ravenna, 4 luglio 2006